

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 13-08-2019

CENTRO

LIBERTÀ	13/08/2019	6	Ancora caldo record ma i primi temporali spazzano l'afa al Nord <i>Redazione</i>	3
NAZIONE FIRENZE	13/08/2019	41	Protezione civile, via libera al registro dei dipendenti comunali <i>Redazione</i>	4
NAZIONE SIENA	13/08/2019	49	A lezione di Protezione civile <i>Redazione</i>	5
RESTO DEL CARLINO ANCONA	13/08/2019	37	Protezione civile, allerta gialla per temporali <i>Redazione</i>	6
RESTO DEL CARLINO FORLÌ	13/08/2019	31	Vigili del fuoco in azione per i focolai sotto i materiali <i>Antonio Veca</i>	7
TIRRENO GROSSETO	13/08/2019	14	Servizio antincendio boschivo Straordinari non ancora pagati <i>Redazione</i>	8
TIRRENO MASSA CARRARA	13/08/2019	29	Pompieri che passione, prove tecniche speciali per duecento bambini <i>Francesca Vatteroni</i>	9
CENTRO	13/08/2019	8	L'Italia è rovente Temperature al suolo con punte di 50 gradi <i>Monica Nardone</i>	10
CORRIERE DI AREZZO	13/08/2019	7	Maltempo, il Governo conta i danni = Maltempo, anche il Governo conta i danni <i>Marco Antonucci</i>	11
CORRIERE ROMAGNA DI RIMINI E SAN MARINO	13/08/2019	34	La Protezione civile c'è <i>Redazione</i>	12
LATINA OGGI	13/08/2019	29	Maltempo, 4 milioni per i danni <i>Redazione</i>	13
MESSAGGERO LATINA	13/08/2019	38	Giorno di fuoco, distrutte casa e ettari di verde <i>Sandro Gionti</i>	14
NAZIONE AREZZO	13/08/2019	33	Caldo, oltre duecento in ospedale = Città vuota, pronto soccorso pieno <i>Alberto Pierini</i>	15
NAZIONE AREZZO	13/08/2019	36	Sopralluogo nell'area dell'alluvione Si va verso lo stato di emergenza <i>Redazione</i>	16
NAZIONE GROSSETO	13/08/2019	34	Crollo nel palazzo di via Cimabue Voglio ringraziare i vigili del fuoco <i>Redazione</i>	17
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	13/08/2019	36	Perugia - Soccorsi al Minimetrò Ma è una simulazione <i>Redazione</i>	18
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	13/08/2019	36	Perugia - Umbria rovente, città a 40 gradi <i>Redazione</i>	19
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	13/08/2019	40	Bastia Umbra - Protezione civile: al via il campo scuola 2019 <i>Redazione</i>	20
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	13/08/2019	34	Incendi e rifiuti sui monti, state attenti <i>Marco Antonini</i>	21
RESTO DEL CARLINO TERAMO	13/08/2019	37	Mantenuto il presidio notturno a Cortino a causa dei Focolai ancora attivi nella zona di Faieto <i>Redazione</i>	22
RESTO DEL CARLINO TERAMO	13/08/2019	37	Ancora fiamme tra i boschi della Laga = Nuova giornata d'incendi nel Teramano <i>Roberto Almonti</i>	23
meteoweb.eu	12/08/2019	1	Caldo, giornata di temperature record su Umbria: +40.3C a Foligno e Todi <i>Redazione</i>	24
ansa.it	12/08/2019	1	Esercitazione sicurezza in mare Termoli - Abruzzo <i>Redazione Ansa</i>	25
ansa.it	12/08/2019	1	Altra giornata di caldo record su Umbria - Umbria <i>Redazione Ansa</i>	26
askanews.it	12/08/2019	1	Incendi, Protezione Civile: oggi 17 richieste intervento aereo <i>Redazione</i>	27
arezzoweb.it	12/08/2019	1	Danni nubifragio, sopralluoghi in provincia di Arezzo e Firenze - ArezzoWeb <i>Redazione</i>	28
h24notizie.com	12/08/2019	1	Gaeta, villino distrutto dalle fiamme in zona 'il Colle' <i>Redazione</i>	29
parmatoday.it	12/08/2019	1	Picco di caldo a Parma: ecco come saranno le temperature per Ferragosto <i>Redazione</i>	30
ravennatoday.it	12/08/2019	1	Incendio a Faenza, il sindaco: "Ancora una settimana per spegnere completamente le fiamme" <i>Redazione</i>	31
ravennawebtv.it	12/08/2019	1	Incendio Lotras, Articolo 1: "Ora regole chiare e moderne per prevenire altri disastri". GD: "Evitare altre Lotras" <i>Redazione</i>	32
toscana-notizie.it	12/08/2019	1	Danni nubifragio, sopralluoghi in provincia di Arezzo e Firenze <i>Autore</i>	33

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 13-08-2019

tuttoggi.info	12/08/2019	1	Protezione Civile in campus a Spoleto, ultimo giorno di iscrizioni <i>Redazione</i>	34
24emilia.com	12/08/2019	1	Fiume Panaro, via al cantiere da 8,8 milioni <i>Redazione</i>	35
arezzonotizie.it	12/08/2019	1	Danni nubifragio, sopralluoghi in provincia di Arezzo <i>Redazione</i>	36
AREZZOTV.NET	12/08/2019	1	Danni nubifragio, nuovi sopralluoghi in provincia di Arezzo e Firenze <i>Fabio Frabetti</i>	37
gazzettadiparma.it	12/08/2019	1	Incendio Nuorese, in azione 4 Canadair <i>Redazione</i>	38
lanazione.it	12/08/2019	1	Orbetello, auto della protezione civile esce di strada e si ribalta: un ferito - Cronaca <i>La Nazione</i>	39
latinaoggi.eu	12/08/2019	1	Gaeta, Incendio in una casa a Gaeta, madre e figlio riescono a mettersi in salvo <i>Redazione</i>	40
latinaoggi.eu	12/08/2019	1	Incendio a Formia, distrutti ettari di vegetazione. Paura per i residenti <i>Redazione</i>	41
met.cittametropolitana.fi.it	12/08/2019	1	Danni nubifragio, sopralluoghi in provincia di Arezzo e Firenze <i>Redazione</i>	42
picenooggi.it	12/08/2019	1	Meteo "pazzo", non solo allerta caldo ma anche rischio temporali <i>Redazione</i>	43
UMBRIANOTIZIEWEB.IT	12/08/2019	1	Protezione Civile in campus. Ultimo giorno di iscrizioni <i>Redazione</i>	44

Il gran caldo e l'afa resistono ancora al Centro-sud

Ancora caldo record ma i primi temporali spazzano l'afa al Nord

[Redazione]

Ancora caldo record ma i primi temporali spazzano l'afa al Nord. Allerta meteo in tutta Italia: nella maggior parte della penisola imperversano caldo e afa, con 11 città da bollino rosso e temperature che hanno toccato i 50 gradi al suolo in Puglia, Sicilia e Sardegna. Ma su alcune regioni del Nord ha infuriato il maltempo, con nubifragi che hanno causato frane e l'abbattimenti di alberi. La Protezione Civile ha diramato un avviso di "allerta gialla" per temporali in Veneto e Friuli Venezia Giulia. Una bomba d'acqua accompagnata da violente raffiche di vento si è abbattuta su Lodi e dintorni ieri sera. A Lodi le raffiche di vento hanno raggiunto gli 80 chilometri orari, un albero si è spezzato abbattendosi sul ponte dell'Adda e bloccando, così, la circolazione stradale fino alla rimozione grazie all'intervento dei vigili del fuoco; e una parte di un altro albero si è abbattuta, sempre nel capoluogo, sulla via le in entrata della città: viale Milano. A Sant'Angelo, le raffiche di vento hanno raggiunto gli 88 chilometri orari, molti rami si sono staccati dagli alberi anche in centro storico e in via Trento e Trieste è crollato un albero. L'Italia nella morsa di questa estate a due facce è stata fotografata dallo spazio, dal satellite europeo Sentinel 3, del programma Copernicus, di Agenzia Spaziale Europea (Esa) e Commissione Ue. I suoi dati mostrano che la superficie, ma non l'aria, ha raggiunto picchi di 50 gradi in vaste aree di Puglia, Sicilia e Sardegna e alcuni punti di Campania, Lazio, Toscana e Marche che nell'immagine sono colorati di nero. Il resto della penisola è colorato di rosso e arancione con pennellate di giallo, che indicano temperature al suolo comprese fra 40 e 25 gradi. Alcune aree del Nord, come l'Alto Adige, sono invece colorate di verde e azzurro a indicare temperature più basse. Intanto il bollettino sulle ondate di calore diffuso dal ministero della Salute indica allerta oggi in sei città: Campobasso, Prosinone, Perugia, Roma, Ketì e Palermo. L'afa si spegnerà progressivamente andando avanti con la settimana e da domani rientrerà infatti l'allerta perché sono previste temperature in calo, con massime tra 27 e 31 gradi al Centro e al Nord e tra 30 e 34 gradi al Sud. Nella settimana più calda dell'anno è emergenza anche nelle campagne, dove gli agricoltori sono impegnati nell'irrigazione in soccorso dei terreni per salvare le coltivazioni stressate dalle alte temperature, dagli ortaggi al mais, dalla soia al pomodoro fino alla frutta. Toccata i 50 gradi al suolo in Puglia, Sicilia e Sardegna Nubifragio nel Lodigiano Il gran caldo e l'afa resistono ancora al Centro-sud -tit_org- Ancora caldo record ma i primi temporali spazzano l'afa al Nord

Protezione civile, via libera al registro dei dipendenti comunali

[Redazione]

Via libera al registro dei dipendenti comunali idonei a fare parte della colonna mobile della protezione civile che fa capo agli enti locali, da affiancare a quella della Regione, di stanza a Firenze e pronta a intervenire in caso di emergenze. E quanto prevede la delibera della vicesindaca e assessora alla protezione civile Cristina Giachi approvata nella giunta dell'1 agosto. Il personale sarà selezionato sulla base volontaria. I nominativi dei dipendenti risultati idonei a seguito di un colloquio psicoattitudinale (e dopo un corso di formazione) saranno inseriti in un apposito registro. Della colonna mobile faranno parte tecnici (ingegneri, architetti, geometri, periti), elettricisti, idraulici, operai per la movimentazione terra, cuochi e tante altre professionalità. -tit_org-

**IL PROGETTO TRA I BANCHI DEL RONCALLI SARROCCHI
A lezione di Protezione civile***[Redazione]*

IL PROGETTO TRA I BANCHI DEL RONCALLI SARROCCHI A LEZIONE di protezione civi- comunicazione da sviluppare e le. La Misericordia cittadina, a mettere in atto per farsi promotopartire dal prossimo anno scolasti- ri delle buone pratiche di proteco, darà vita al Promuovi anche zione civile verso i coetanei, ma tè la prevenzione civile un pro- anche verso tutta la cittadinanza. getto di alternanza scuola-lavoro con gli studenti dell' l'Istituto superiore Roncalli Sarrocchi e cofinanziato da Fondazione Mps. I ragazzi si dedicheranno allo studio del Piano di Protezione civile comunale. Saranno poi gli stessi studenti a individuare le strategie di -tit_org-

Protezione civile, allerta gialla per temporali

[Redazione]

PROTEZIONE CIVILE, ALLERTA GIALLA PER TEMPORALI ALLERTA meteo da mezzogiorno. La Protezione civile delle Marche ha infatti diffuso un bollettino meteo che prevede un'allerta meteo caratterizzata dal livello 'giallo' per temporali previsti in giornata, valida dalle 12 del 13 agosto fino alla mezzanotte del 14 agosto. L'allerta riguarda anche la zona quattro, cui ricade appunto Falconara. Uno scroscio estivo che potrebbe interrompere la grande calura del finesettimana appena passato. -tit_org-

L'INTERVENTO**Vigili del fuoco in azione per i focolai sotto i materiali***[Antonio Veca]*

QUARTO giorno di lavoro per la riaccesa organizzativa messa in piedi per affrontare l'emergenza scaturita dall'incendio del magazzino di logistica della Lotlas System di Faenza, che brucia da giovedì notte. Di fatto il fuoco è stato domato nella mattinata di domenica e ora il lavoro si è spostato all'interno per spegnere i focolai sotto le tonnellate di materiali andati in cenere. Ieri mattina in via Deruta si è tenuto un incontro del Centro operativo misto, una delle strutture periferiche della Protezione civile a cui ha partecipato il prefetto ravennate Enrico Cateri. L'INTERVENTO no. Il comandante provinciale di Ravenna dei vigili del fuoco, Ermanno Andriotto, ha illustrato le operazioni che i suoi uomini stanno seguendo per concludere definitivamente l'intervento. LA SVOLTA è arrivata dopo aver abbattuto una parte dei muri perimetrali creando un varco attraverso il quale i pompieri, a seguito di un mezzo antincendio aeroportuale e di una ruspa, hanno iniziato a creare un corridoio tra il materiale incendiato e separano i mucchi di quello andato in fiamme per verificare che non nascondano focolai. Questo lavoro estremamente delicato, che deve essere eseguito in piena sicurezza, procede per circa venti metri al giorno, almeno in questa prima fase. Stanno collaborando anche ditte private incaricate di trasportare via il materiale ferroso che dovrà essere smaltito. In attesa dei dati sull'aria, continua anche il lavoro che riguarda il trattamento delle acque inquinate nei fossi attorno all'impianto, risultato dell'incendio e delle operazioni di spegnimento. Antonio Veca -tit_org-

la protesta dei vigili del fuoco

Servizio antincendio boschivo Straordinari non ancora pagati

[Redazione]

LA PROTESTA DEI VIGILI DEL FUDCD GROSSETO. La convenzione per i servizi di antincendio boschivo sono stati firmati anche quest'anno ma all'appello manca ancora il pagamento delle ore di straordinario fatte l'anno scorso dai vigili del fuoco del comando di Grosseto che hanno deciso di rivolgersi a un avvocato per recuperare quanto loro dovuto. La Regione Toscana mette a disposizione in breve le risorse economiche necessarie, che però si perdono nei meandri dei ministeri di economia e interni, determinando la condizione che i lavoratori, mentre è in corso la stagione 2019 che ha solo intese verbali, devono ancora riscuotere le competenze degli Straordinari del 2018 prodotti dai numerosi e vasti incendi boschivi. Siamo stati costretti a ricorrere ad un legale. È la sintesi della protesta dell'Unione sindacale di base, il sindacato dei vigili del fuoco, che dopo un anno d'attesa torna a rivendicare il dovuto. Il sindacato da anni denuncia la situazione che si è creata dopo la firma della convenzione Aib stipulata con la Regione Toscana. La Regione utilizza i vigili del fuoco dicono i sindacalisti dell'Usb - per tappare i buchi che esistono nel sistema consociativo delle associazioni di volontariato: questo sistema di antincendio boschivo costa ai cittadini toscani 11 milioni di euro all'anno. E nonostante che i vigili del fuoco anche per il 2019 partecipino attivamente inviando sempre più squadre anche negli incendi di bosco, i soldi per i servizi effettuati l'anno scorso non sono ancora stati pagati. Abbiamo la certezza che lavoratori di altre Regione - spiegano ancora i sindacalisti - abbiano riscosso gli Straordinari, noi invece non abbiamo ricevuto alcun compenso. Per questo abbiamo dato mandato a uno studio legale per la messa in mora della direzione dei vigili del fuoco della Toscana per il mancato pagamento dei lavoratori ad un anno di distanza. Mancano i soldi sui conti corrente dei vigili del fuoco che hanno prestato servizi per l'antincendio boschivo e Le risorse regionali si perdono nei meandri dei ministeri di economia e interni manca anche la convenzione scritta tra vigili del fuoco e Regione. Nonostante tutto questo - sottolineano i sindacati - noi continuiamo a prestare servizio lavorando in straordinario per la campagna Aib 2019, sia svolgendo servizi attivi che gestendo le sale operative della Regione. Nell'ambito dell'antincendio boschivo, la Regione schiera un esercito di 4220 volontari, 498 operai forestali, 180 direttori Aib, 478 mezzi leggeri fuoristrada, 137 autobotti oltre alla sala operativa regionale, alle 8 sale operative provinciali e 10 elicotteri di una società privata. Numeri che rendono l'idea della dimensione della macchina messa in campo: l'apporto dei vigili del fuoco è fondamentale visto anche il grandissimo numero di interventi che ogni anno si trovano a fronteggiare. F.G. Il personale del comando di Grosseto ha incaricato un avvocato per recuperare le cifre dovute a un anno di distanza dagli interventi -tit_org-

Pompieri che passione, prove tecniche speciali per duecento bambini

[Francesca Vatteroni]

Victoria, tre anni, è risoluta: è il mestiere che farà da grande, ne è sicura. Una festa per grandi e piccini e gli spettatori più emozionati sono i nonni Francesca Vatteroni MARINA DI CARRARA. Sono stati quasi 200 i bambini e le bambine, anche piccolissimi e piccolissime, diventati pompieri per una notte grazie all'iniziativa di Pompieropoli: fino a tardi domenica sera, i piccoli Grisù si sono cimentati con il mestiere del pompiere sul percorso allestito dai Vigili del Fuoco appositamente per loro alla Caravella. Sulla trave di legno, ovviamente praticamente rasoterra ma comunque divertente, per esercitare l'equilibrio, poi a carpo ni dentro il tunnel e ancora giù, lungo la famosa pertica dei Vigili per scappare da un edificio "in fiamme" e poi alle prese con un manicotto per buttare giù come fossero birilli le sagome di fuoco, attraverso il getto d'acqua. E di nuovo, dentro la casetta con dentro la macchinetta del fumo, perché "si sta propagando un incendio" per salvare il gattino di peluche. E finalmente la sfida finale: appesi e imbragati dall'alto dell'automezzo dei pompieri, giù sulla fune che li porta a terra. La teleferica è la più gettonata ci conferma infatti il Vigile del Fuoco Matteo Zaceara ricordando che i bambini vengono imbragati da personale appositamente specializzato, i loro esperti Saf. Un'iniziativa organizzata dal circolo ricreativo dei Vigili del fuoco che ringrazia per la disponibilità: I colleghi Vigili del Fuoco liberi dal servizio che si sono resi disponibili, l'Associazione VW Pensionati, la Vab Protezione Civile di Carrara per il suo prezioso supporto, la ProLoco di Marina di Carrara, l'Associazione Commercianti Marina di Carrara, il ristorante Pizzeria Venezia, il Johnny Fox, la pasticceria Camboli, la pasticceria Delizie di Alessia, la cartoleria Cantini, la ditta di marmi Tarca s.r.l, gli esercenti dei 2 parchi giochi nell'area della Caravella ed infine l'Assessorato al Turismo del comune di Carrara. Contentissimi tutti: bimbi, nonni e genitori. Anche gli adulti infatti si sono dimostrati entusiasti dell'iniziativa: Adoro i Vigili del Fuoco-confessa nonna Anna che ha portato i suoi nipotini, Emma di 8 anni e Graziano di 5 e mezzo- per me sono gli angeli che proteggono il paese e meriterebbero una maggiore considerazione: spesso ci rimettono la vita per salvarla agli altri e comunque mi ha fatto piacere che i bimbi abbiano partecipato, così si abituano a essere autosufficienti e ad adattarsi anche nelle situazioni di disagio. E poi c'è anche chi, tra i piccoli, nonostante la giovane età e il divertimento, ha già le idee chiare e sa già che il pompiere non lo farà proprio: Mi sono divertito, soprattutto con la teleferica-racconta Lorenzo, una decina d'anni circa-e non ho avuto paura, l'ho già fatto al parco giochi altre volte, ma avrei paura se ci fosse un incendio vero confessa timida- mente. Ma la più dolce resta la piccola Victoria, 3 anni appena, due occhi scuri, grandi e seri e già comunque un grande amore per i Vigili del Fuoco: À' innamorata dei pompieri-dice mamma Erika-abitiamo vicino alla caserma e appena sente la sirena guai!. La piccola appena finito il giro ci dice sicura di voler fare il Pompiere: Perché? chiediamo. Perché voglio diventare grande. Hai avuto paura? chiediamo ancora, ma neanche per sogno e ci fa cenno di no con la testa: Mi è piaciuto il gattino, l'ho portato fuori e l'ho dato al tato, non voglio che rimane dentro e poi mi è piaciuto anche mettere il casco. Piccola ma già risoluta. Pompieropoli alla Caravella. Le operazioni di imbragatura dei partecipanti -tit_org-

L'Italia è rovente Temperature al suolo con punte di 50 gradi

Il satellite Sentinel 3 fotografa le aree incandescenti al Sud Invece in Piemonte i nubifragi hanno causato feriti e danni

[Monica Nardone]

L'Italia è rovente Temperature al suolo con punte di 50 gradi Il satellite Sentinel 3 fotografa le aree incandescenti al Sud Invece in Piemonte i nubifragi hanno causato feriti e danni Monica Nardone ROMA È allerta meteo in tutta Italia: nella maggior parte della penisola imperversano caldo e afa, con 11 città da bollino rosso e temperature che hanno toccato i 50 gradi al suolo in Puglia, Sicilia e Sardegna. Ma su alcune regioni del Nord ha infuriato il maltempo, con nubifragi che hanno causato frane e l'abbattimento di alberi. La Protezione Civile ha diramato un avviso di allerta gialla per temporali in Veneto e Friuli Venezia Giulia. L'Italia nella morsa di questa estate a due facce è stata fotografata dallo spazio, dal satellite europeo Sentinel 3, del programma Copernicus, di Agenzia Spaziale Europea (Esa) e Commissione Uè. I suoi dati mostrano che la superficie, ma non l'aria, ha raggiunto picchi di 50 gradi in vaste aree di Puglia, Sicilia e Sardegna e alcuni punti di Campania, Lazio, Toscana e Marche che nell'immagine sono colorati di nero. Il resto della penisola è colorato di rosso e arancione con pennellate di giallo, che indicano temperature al suolo comprese fra 40 e 25 gradi. Alcune aree del Nord, come l'Alto Adige, sono invece colorate di verde e azzurro a indicare temperature più basse. E si riducono da 11 a 6 le città da bollino rosso per l'ondata di calore. Ieri erano Bolzano, Trieste, Bologna, Firenze, Ancona, Roma, Latina, Rieti, Campobasso, Frosinone e Perugia, quelle incluse nel bollettino del ministero della Salute che indica condizioni di emergenza con possibili effetti negativi sulla salute di persone sane e attive e non solo sui sottogruppi a rischio come gli anziani, i bambini molto piccoli e le persone che soffrono di malattie croniche. Mentre per oggi i livelli più alti sono segnalati a Campobasso, Frosinone, Perugia, Roma, Rieti e Palermo. L'afa si spegnerà poi progressivamente andando avanti con la settimana. Da domani rientrerà infatti l'allerta perché sono previste temperaturecalo, con massime tra 27 e 31 gradi al Centro e al Nord e tra 30 e 34 gradi al Sud. Nella settimana più calda dell'anno è emergenza anche nelle campagne, dove gli agricoltori sono impegnati nell'irrigazione in soccorso dei terreni per salvare le coltivazioni stressate dalle alte temperature, dagli ortaggi al mais, dalla soia al pomodoro fino alla frutta. Soffrono, afferma la Coldiretti, anche gli animali con la produzione di latte nelle stalle che cala, le galline che depongono meno uova e le api che non volano più e non producono miele. Mentre una parte d'Italia fa i conti con l'emergenza siccità, un'altra è flagellata dai nubifragi, come quelli che si sono abbattuti sul Piemonte, dove le piogge hanno causato frane e i forti venti hanno staccato lamiera dai tetti e fatto cadere alberi ed edifici, come La Torre ciminiera crollata a Chieri (Torino). Nella provincia di Verbania il maltempo ha causato anche quattro feriti, mentre in alta Val d'Ossola, in via precauzionale, i turisti sono stati evacuati da un campeggio che si trova vicino al rio Vannino, che ha visto crescere il livello d'acqua a causa delle forti piogge. L'Italia vista dal satellite -tit_org-Italia è rovente Temperature al suolo con punte di 50 gradi

**Sopralluogo dei funzionari della Protezione civile nazionale dal Bagnoro a Foiano per la richiesta di stato di emergenza
Maltempo , il Governo conta i danni = Maltempo , anche il Governo conta i danni***[Marco Antonucci]*

Sopralluogo dei funzionari della Protezione civile nazionale dal Bagnoro a Foiano per la richiesta di stato di emergenza Maltempo, il Governo conta i danni AREZZO Il Governo conta i danni provocati dalla bomba d'acqua. Tre funzionari del Dipartimento nazionale per la Protezione civile sono arrivati ieri mattina ad Arezzo per accertarsi degli effetti del nubifragio che il 27 luglio si è abbattuto sul capoluogo e parte della Valdichiana. Il sopralluogo è un passaggio necessario, richiesto dall'iter attivato dalla Regione Toscana per arrivare, da parte del Governo, alla dichiarazione dello stato di emergenza nazionale. Bagnoro, Via Romana, Rigutino, Olmo e poi Cesa, Marciano, Monte San Savino e Foiano della Chiana: dalle nove a mezzogiorno i funzionari, accompagnati dai tecnici regionali della Protezione civile e del Genio civile, insieme al personale della Provincia e del Comune di Arezzo, hanno visitato i luoghi colpiti dagli allagamenti. -> a pagina 7 Antonucci Verifica per arrivare alla dichiarazione di stato di emergenza nazionale dopo la richiesta partita dalla Regione Toscana Maltempo, anche il Coiremo conta i danni Sopralluogo di tre funzionari del Dipartimento nazionale per la protezione civile al Bagnoro, Rigutino e Olmo e nella Valdichiana colpita dalla bomba d'acqua di Marco Antonucci AREZZO

Si Anche il Governo conta i danni provocati dal maltempo. I tre funzionari del Dipartimento nazionale per la Protezione civile arrivati ieri ad Arezzo hanno potuto toccare con mano gli effetti della bomba d'acqua che il 27 luglio si è abbattuta sul capoluogo e parte della Valdichiana. Un nubifragio che, nell'Aretino, è stato funestato dalla morte di Pergentino Tanganelli, il 72enne travolto dalla piena a Olmo. Il sopralluogo, effettuato ieri mattina, è un passaggio necessario, "richiesto" dall'iter attivato dalla Regione Toscana per arrivare, da parte del Governo, alla dichiarazione dello stato di emergenza nazionale. Bagnoro, Via Romana, Rigutino, Olmo e poi Cesa, Marciano, Monte San Savino e Foiano della Chiana: dalle nove a mezzogiorno gli incaricati della Protezione civile nazionale, accompagnati dai tecnici regionali della Protezione civile e del Genio civile, insieme al personale della Provincia e del Comune di Arezzo, hanno visitato i luoghi colpiti dagli allagamenti. Partendo dalla Pieve del Bagnoro, dove tutti hanno potuto constatare l'incredibile lavoro svolto da residenti e volontari che si sono rimboccati le maniche per liberare dal fango e dall'acqua la chiesa. Il gruppo di funzionari e tecnici ha poi proseguito il sopralluogo toccando anche le altre zone della città maggiormente colpite dall'alluvione. Via Romana, le frazioni di Rigutino e Olmo e poi i centri della Valdichiana. Sotto osservazione anche le aree interessate dai primi interventi, quelli eseguiti subito dopo l'emergenza: corsi d'acqua, strade provinciali e comunali, le case e le zone industriali che hanno dovuto sopportare i danni maggiori dell'eccezionale ondata di maltempo. Lo scorso 27 luglio, nell'arco di tre ore la stazione di rilevamento di Ottavo ha registrato la caduta di 180 millimetri di pioggia, 80 soltanto in un'ora tra le 15.30 e le 16.30, un periodo, quello di luglio, le cui medie di precipitazioni, in un mese, oscillano fra i 30 e i 40 millimetri. "La situazione è ora sotto controllo" hanno specificato dalla Regione al termine del sopralluogo, "adesso si cercherà di individuare possibili soluzioni strutturali per mettere in sicurezza il reticolo idraulico". La Regione, nei giorni immediatamente successivi all'alluvione, ha stanziato un milione e 600 mila per i lavori urgenti. L'assessore regionale Vincenzo Ceccarelli che, in queste settimane, più volte ha partecipato a incontri e visite nelle zone colpite, ha ricordato quanto sia importante che si arrivi alla dichiarazione di stato di emergenza nazionale: "I danni subiti sono ingenti, la nostra richiesta al Governo è stata molto dettagliata. L'auspicio è che si possa arrivare il prima possibile alla dichiarazione e all'avvio delle procedure semplificate per gli interventi di cui il territorio ha bisogno". Intanto la Asl Toscana sud est rende noto che, a causa dei danni provocati dal maltempo, sono previsti dei lavori di ristrutturazione negli uffici dell'Ufsmia - Unità funzionale salute mentale infanzia adolescenza - in via Curtatone ad Arezzo. Dal 16 al 31 agosto sarà quindi sospesa l'attività che riprenderà dal 2 settembre. Tre ore nelle zone alluvionate Tecnici anche a Cesa, Foiano, Marciano e Monte San Savino L'assessore Ceccarelli "Con la dichiarazione possibile avvio delle procedure semplificate" -tit_org- Maltempo, il Governo conta i danni - Maltempo, anche il Governo conta i danni

La Protezione civile c'è

[Redazione]

La Protezione civile c'è PENNABILLI Il gruppo di Protezione civile di Pennabilli continuerà ad esistere anche dopo l'uscita dalla convenzione dei Comuni. L'amministrazione di Pennabilli tranquillizza i cittadini, spiegando che i cambiamenti saranno solo di carattere burocratico e non andranno a intaccare né l'operatività, né i fondi per eventuali calamità. Il Comune parla di una vergognosa campagna diffamatoria mirante a creare panico e sottolinea come siano appena stati stanziati 65.000 euro per la messa in sicurezza di una frana. Questo sta a dimostrare che l'operazione non comporta nessuna limitazione in termini di risorse o altro. -tit_org- La Protezione civile è

Maltempo, 4 milioni per i danni

[Redazione]

Il fatto Accolte 231 istanze presentate da attività produttive e privati cittadini (a Terracina) per uno stanziamento di 3.661.247,43 ei Maltempo, 4 milioni per i Per le calamità del 29 e 30 ottobre scorso a Terracina andrà un totale di 2.424.366,01 euro, a Fondi 1.236.881,^ ALESSANDRO MARANGON La scrematura c'è stata. I comuni colpiti dal maltempo eccezionale del 29 e 30 ottobre scorso hanno esaminato le istanze conclusive per la richiesta dei danni e, in questa sede, vedremo in dettaglio i casi di Terracina (di fatto la città più colpita dal tornado) e Fondi, dove sono state accolte 231 richieste per uno stanziamento complessivo di circa 4 milioni di euro (3.661.247,43). Terracina Il comune ha esaminato 236 istanze conclusive. Nella prima fase tra auto, abitazioni ed attività arrivarono più di 800 segnalazioni per circa 4.500.000 euro di danni ai privati. Per tutte le autovetture danneggiate non ci sono statifondipereventuali rimborsi, quindi chi non aveva un'adeguata assicurazione ha dovuto riparare o comprare la propria auto senza aiuti statali. Per tutti i danni alle abitazioni il termine della presentazione delle istanze definitive di richiesta danni era il 27 maggio, per le attività produttive il termine era il 10 giugno. Il 13 giugno i comuni sono stati nominati soggetti attuatori e istruttori delle pratiche. C'è stato un grande lavoro nel verificare la correttezza degli atti - ha spiegato ieri l'assessore all'Urbanistica Pierpaolo Marcuzzi -, sono state chieste varie integrazione di documenti e fino all'ultimo giorno gli uffici hanno chiamato tecnici e privati cittadini invitandoli a completare l'iter per essere ammessi alla richiesta finale di rimborsi. Nonostante tutto questo sforzo alcune decine di pratiche non sono state ammesse per negligenza, o rinuncia nel proseguire, dei proponenti. E' statauna corsa contro il tempo e col personale ridotto all'osso: in pieno luglio e con Palazzo Braschi senza condizionatori, l'architetto Romagna, con le sue collaboratrici Francesca Vacca e Maria Pia Del Monte, ha fatto i salti mortali per far ammettere tutte le istanze. In meno di un mese hanno istruito oltre 200 pratiche e dato la possibilità a molti nostri concittadini di poter accedere al rimborsi. Per i danni alle strutture pubbliche sono stati concessi circa 3.000.000 euro, poco meno di 700.000 per la prima fase di ripristino della viabilità e altri 2.200.000 perla riparazione delle strutture pubbliche. Questi soldi sono stati deliberati dal Ministero ma anticipati dal comune per effettuare i lavori in tempi brevi. Poi Marcuzzi è passato ai numeri nudiecrudi: Per i privati va detto che per le attività economiche sono state ammesse 23 istanze, per un importo di 603.201,49 euro, mentre 12 sono state quelle non ammesse. Perle attivitàAgricole e della Pesca 7 istanze ammesse per un importo di 190.270,90 e una non ammessa. Per i danni ai privati cittadini ammesse 153 istanze per un importo di 1.630.893,62 euro e 40 non ammesse. Ora tutte le istanze sono state trasmesse alla Protezione Civile della Regione Lazio che in tempi brevi verificherà le procedure etrasmetterà il tutto entro la fine di agosto al Ministero per i decreti di concessione dei contributi ai singoli richiedenti. Si spera che entro la fine di settembre pubblichino i decreti dei ristori - ha concluso Marcuzzi -, poi dal giorno della loro pubblicazione i beneficiari avranno sei mesi di tempo per completare e rendicontare i lavori previsti. Fondi Qui il comune guidato dal sindaco Salvatore De Meo ha ritenuto ammissibili al contributo 48 istanze presentate da attività produttive per un totale di 1.236.881,42 euro. Nove le istanze ritenute inammissibili. Ora le stanze sono state trasmesse alla Protezione Civile regionale -tit_org-

Giorno di fuoco, distrutte casa e ettari di verde

[Sandro Gionti]

Incendi a Formia e Gaeta, ore di lavoro per vigili del fuoco e volontari. Giorno di fuoco, distrutte casa e ettari di verde. SUD PONTINO In fiamme per un probabile corto circuito un villino a Gaeta e diversi ettari in fumo per un incendio di sterpaglie in località Scacciagalline a Formia. È stato un pomeriggio di fuoco quello di ieri nel Golfo, con gran lavoro per vigili del fuoco, volontari della Protezione civile e forze dell'ordine. A Gaeta l'incendio si è sviluppato verso le 15.30, in via Erta, nella zona denominata "il Colle", poco distante da via Sant'Agostino. Le fiamme, sulle cui origini stanno conducendo accertamenti vigili del fuoco e carabinieri, hanno avvolto inizialmente la parte esterna e su bito dopo l'interno di un villino tutto costruito in legno, dove, al momento, si trovavano due persone, madre e figlio, che, impauriti per l'avanzare del rogo, sono riusciti comunque a mettersi in salvo e a trovare riparo nell'abitazione di alcuni parenti. Il villino, dove le fiamme hanno trovato facile esca per la sua struttura in legno, è andato completamente distrutto. In via Erta si sono portati i vigili del fuoco provenienti da Terracina, polizia, carabinieri, operatori sanitari del 118 e i volontari della Protezione Civile "La Fenice". L'intera zona è stata fatta evacuare a causa della presenza di numerosi bomboloni di gas. Al termine delle operazioni di spegnimento è rimasto solo uno scheletro bruciato. A Formia un incendio di grosse proporzioni ha interessato, fin dall'ora di pranzo, il quartiere di Scacciagalline, in particolare le colline sovrastanti la chiesa di San Giuseppe Lavoratore. Le fiamme si sono propagate fino a breve distanza dalla linea ferroviaria ma non c'è stato bisogno, però, di evacuare le abitazioni. Sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento di Gaeta e i volontari del Ver Sud Pontino e un canadair. Sandro Gionti IB RIPRODUZIONE RISERVATA INCENDI La casa distrutta dalle fiamme, a Gae (a sinistra) e il denso fumo in località Scacciagalline, a Formia -tit_org-

Caldo, oltre duecento in ospedale = Città vuota, pronto soccorso pieno

Ieri 230 accessi, 180 al giorno nel weekend. Temperature verso i 40

[Alberto Pierini]

Caldo, oltre duecento in ospedali Afflusso record al pronto soccorso. Ma adesso una tregua ' Città vuota, pronto soccorso ð à Ieri 230 accessi, 180 al giorno nel weekend. Temperature verso i 4 LA MORSA del caldo. La colonnina del mercurio si impenna verso 40 gradi. Non li tocca, almeno secondo le misurazioni di Arezzo Meteo, i cui rilevatori continuano a misurare di giorno in giorno la progressione delle temperature. Ma li sfiorano. E se li superano è nelle temperature percepite: che poi di fatto è la stessa cosa. Perché quello è il caldo che ti senti appiccicato addosso, quella è la temperatura con la quale devi convivere. O ammalarti. Perché la fuga verso il pronto soccorso continua ad essere una delle valvole di fuga nei giorni del grande bollore. La città è semivuota, certo più di quanto non lo fosse un anno fa, quando le ferite erano rimaste solo un'ipotesi virtuale. Ma il pronto soccorso continua ad essere pieno. Ieri il top: alle 16 erano già stati toccati i 169 casi di pazienti sfilati davanti al triage e ai medici. Un dato che secondo la stima dei responsabili del reparto avrebbe portato il totale oltre quota 230 accessi. Roba da picco influenzale a febbraio o a marzo, non certo da agosto cittadino. E nel weekend le cose non erano andate tanto meglio: sia di venerdì che di sabato e di domenica 180 accessi al giorno. Un nu mero al quale di per sé l'emergenza risponde bene, essendo lontano dai 250 o 260 di qualche settimana fa: ma che danno l'idea del fenomeno. Come sempre si tratta di situazioni collegate al grande caldo anche se non direttamente provocate dalla temperatura: difficoltà respiratorie e circolatorie in testa, quelle che il clima fatalmente alimenta. E' LA CITTA che è impegnata nell'ennesimo braccio di ferro con la temperatura. Che sale e scende in questa estate dai grandi contrasti. E' la stessa che ha provocato temperature record a luglio ma che anche ha provocato l'alluvione di pochi giorni fa, i cui danni sono tangibili: e sui quali si è affacciata ieri una commissione di esperti, quasi in contemporanea con le code al pronto soccorso. Le ore più calde restano quelle del pomeriggio, quando intorno alle 16 si toccano in genere i picchi record. Ma in generale la reazione sembra essere la fuga. Il centro nelle ore più roventi viaggia a scartamento ridotto. Chiusi tanti negozi, qualcuno è tornato alle ferie lunghe di qualche anno fa e forse più per la crisi che per gli effetti del bollore, semideserte le strade. Il movimento cresce con il fare del la sera e peccato che le nostre piazze propongano poco nel dopocena. Passati i grandi eventi di luglio, tutto sembra essersi spento, con gli stessi locali costretti a tirare i remi in barca dai classici siparietti musicali, stretti come sono dalle regole ferree dei decibel. Intanto l'ondata di calore continua, anche se le previsioni indicano per i prossimi giorni probabili rotture del clima. Meglio se non accompagnate da nuovi acquazzoni. Alberto Pierini LA FUGA DALLE STRADE Nelle ore più critiche centro disertato: e tanti negozi riadottano le ferie lunghe AFA Un'altra giornata di gran caldo. Tanti anziani si sono presentati al pronto soccorso - tit_org- Caldo, oltre duecento in ospedale - Città vuota, pronto soccorso pieno

IN CITTA' DIPARTIMENTO NAZIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

Sopralluogo nell'area dell'alluvione Si va verso lo stato di emergenza*[Redazione]*

IN CITTA' DIPARTIMENTO NAZIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE Sopralluogo nell'area dell'alluvione Si va verso lo stato di emergenza

Il Dipartimento nazionale della protezione civile ha fatto ieri un sopralluogo nei comuni della provincia di Arezzo maggiormente colpiti dall'ondata di maltempo di fine luglio. La visita rientra nell'iter attivato dalla Regione per il riconoscimento, da parte del governo, dello stato di emergenza nazionale. Ad accompagnarli, i tecnici regionali della protezione civile e del Genio, insieme a personale della Provincia e del Comune di Arezzo. Sono state visitate le zone dove sono stati fin da subito attivati i primi interventi: corsi d'acqua, strade provinciali e comunali, abitazioni e zone industriali che hanno rilevato le criticità maggiori. A circa due settimane dall'evento, come hanno spiegato i tecnici della protezione civile regionale, le zone risultano pulite grazie al lavoro compiuto da volontari e dal personale degli enti locali. La situazione è sotto controllo, adesso si cercherà di individuare possibili soluzioni strutturali per mettere in sicurezza il reticolo idraulico.

-tit_org- Sopralluogo nell'area dell'alluvione Si va verso lo stato di emergenza

Crollo nel palazzo di via Cimabue Voglio ringraziare i vigili del fuoco

[Redazione]

VOGLIO esprimere un caloroso ringraziamento alle squadre dei Vigili del fuoco che sono intervenute nella palazzina di via Cimabue, a Grosseto. Sono le parole del padre del ragazzo miracolato, come scrive lui stesso, che ringrazia per la tempestività, la professionalità, l'umanità e il sostegno nei confronti delle persone colpite da questa tragedia. Grazie, siete il nostro fiore all'occhiello, un'eccellenza, un Corpo altamente specializzato sempre pronto a correre in aiuto di tutti. -tit_org-

AL PINCETTO ESERCITAZIONE DEI VIGILI DEL FUOCO**Perugia - Soccorsi al Minimetrò Ma è una simulazione***[Redazione]*

AL PINCETTO ESERCITAZIONE DEI VIGILI DEL FUOCO Soccorsi al Millimetro Ma è una simulazione - PERUGIA UN UOMO imbracato, altri due uomini in azione per tirarlo fuori dalla botola di un ascensore. Niente paura. Non c'è nessuna emergenza. Si tratta semplicemente di una simulazione dei Vigili del Fuoco che si è svolta nei giorni scorsi. Parliamo dell'esercitazione "SAF" sulla struttura del mini metrò. Si è simulato il soccorso di una persona all'interno dell'ascensore inclinato al Pincetto - spiegano dal Comando -. Alle operazioni hanno partecipato circa 16 specialisti, tutti liberi dal servizio. Un corpo, quello dei vigili del fuoco, che oltre al contrasto e alla prevenzione degli incendi, ha diverse funzioni strategiche e di protezione civile sul territorio: ricerca e soccorso, difesa civile e in alcuni casi anche di polizia amministrativa e di polizia giudiziaria, formazione degli addetti antincendio aziendali (vigili del fuoco aziendali). L'esercitazione al Pincetto dimostra l'aspetto multitasking dei pompieri. IN AZIONE Un momento dell'esercitazione al Pincetto -tit_org-

Perugia - Umbria rovente, città a 40 gradi

[Redazione]

Umbria rovente, città a 40 gradi. Clima insopportabile e umidità alle stelle: le temperature dei quartieri - PERUGIA - ANTICICLONE africano alla massima potenza anche nella giornata di ieri in Umbria. Terni si è confermata la città più calda del Cuore verde con 40.6 gradi, mentre nel centro storico di Perugia il termometro ha toccato quota 36.4. Questi i dati rilevati da Lineameteo.it. Clima bollente e afa alle stelle in buona parte della regione, con le temperature che in alcune località hanno superato anche quelle già molto alte di domenica. A Foligno, stando alle rilevazioni del Centro funzionale della Protezione civile regionale, il termometro ha segnato 40.3 gradi. Sopra i 40 anche Todi, Orvieto e Massa Martana, in tutte e tre le città la temperatura effettiva è stata di 40.2 gradi. Appena sotto i 40 a Bastia Umbra (39.8), Spoleto (39.7), Marsciano (39.3), Narni (39.6) e Bevagna (39.2). In generale le temperature non sono scese, fatta eccezione per le vette più alte dell'Appennino, sotto i 32 gradi. L'ondata di caldo bollente si è fatta sentire già dalle prime ore del mattino. A San Marco, quartiere del capoluogo umbro, il termometro ha raggiunto i 37.9 gradi. Mentre a Soanigiano-Parlesca, periferia nord della città, si è fermato - si fa per dire - a 37.2. A Sant'Egidio, stando sempre alle rilevazioni di Lineameteo.it, si sono raggiunti i 37 gradi. CALDO torrido anche a Petrignano d'Assisi (39.8), Umbertide (38.3). Gubbio (37.3) e Gualdo (37.1). A Cascia, invece, la temperatura si è attestata sui 36.5 gradi. A Città di Castello il termometro ha registrato 35.8 gradi e a Castiglione del Lago 35 gradi. Quanto alle previsioni meteo per oggi, il cielo si presenterà sereno o poco nuvoloso, e le temperature dovrebbero subire un leggero calo. In ogni caso il Centro di competenza nazionale del ministero della Salute ha esteso anche alla giornata odierna l'attivazione della fase di livello 3 per forte disagio a causa del caldo. Palazzo dei Priori raccomanda alla popolazione a rischio - bambini e anziani in testa - di osservare alcuni comportamenti. Bere più acqua, stare in casa o in zone ombreggiate e fresche e, se possibile, in ambienti condizionati nelle ore di maggiore insolazione (tra le 11 e le 15). C'è poi una curiosità. Ieri, in una delle giornate più bollenti dell'anno, è stata trovata un'iguana in un giardino privato di Bastia Umbra. A recuperare l'esemplare, i vigili del fuoco di Assisi. L'animale inizialmente era stato scambiato per un giocattolo, quando si è mosso il proprietario del giardino si è reso conto che invece era vivo: è il caso di dire che il caldo fa brutti scherzi. Adesso l'iguana verrà affidata a una struttura specializzata che se ne prenderà cura. Non è chiaro da dove sia arrivata. Forse è scappata da qualche abitazione. LA CURIOSITÀ' Il caldo fa brutti scherzi: un'iguana vero viene scambiato per giocattolo ERA VIVO E VEGETO L'iguana confuso per un giocattolo -tit_org-

BASTIA UMBRA**Bastia Umbra - Protezione civile: al via il campo scuola 2019***[Redazione]*

-BASTIA UMBRA - PRENDERÀ il via lunedì 19 agosto il Campo Scuola della Protezione Civile di Bastia Umbra dedicato a ragazzi e ragazze di 10-11 anni. Non è una novità: il primo appuntamento risale al 2015 e poi riproposto nel 2017. Ha cadenza biennale sottolinea Roberto Raspa, coordinatore del gruppo di Protezione civile - in quanto dobbiamo fare i conti con gli impegni pressanti e le limitate forze dei nostri volontari. Lo scopo di questa iniziativa è incentrato nella ragione d'essere della Protezione civile e cioè di dedicare attenzione ai giovani per avvicinarli e informarli sulle problematiche della prevenzione dei grandi rischi. Nel 2018 è stato celebrato il ventennale della Protezione civile a Bastia Umbra. Quest'anno, con le elezioni di maggio, è cambiata la guida amministrativa del Comune: nuovo il sindaco Paola Lungarotti e nuova, almeno in parte, anche la Giunta. Abbiamo avuto i primi contatti con i nuovi amministratori - spiega l'ingegner Raspa - ed ho constatato con piacere il loro interesse verso le nostre attività. Quanto prima avremo altri incontri con l'intenzione di confrontarci sul tema del Regolamento del gruppo comunale Prociv. E' necessario - aggiunge Raspa - un aggiornamento delle regole, ma soprattutto un nuovo assetto che preveda un sistema più equilibrato delle responsabilità del gruppo dirigente. E' opportuno che non tutto sia nelle mani del coordinatore, anche perché nel gruppo dei volontari ci sono persone preparate in grado di assumersi responsabilità dirette. I ragazzi che parteciperanno al Campo scuola 2019 sono 25, già selezionati nelle scuole m.s. Roberto Raspa -tit_org-

Incendi e rifiuti sui monti, state attenti

[Marco Antonini]

FABRIANO Sarà il Ferragosto dell'Appennino, turisti e residenti alla ricerca di aria fresca. Prese d'assalto le località di montagna, in primis Poggio San Romualdo e Monte Cucco. In molti sceglieranno di trascorrere la giornata di festa nei prati del Parco Gola della Rossa. Gli ambientalisti lanciano l'appello: Facciamo vivere i nostri monti, non abbandoniamo i rifiuti a mezzo della natura. Le forze dell'ordine, intanto, hanno potenziato i controlli proprio in queste località, con servizi mirati da parte dei carabinieri forestali. Viste le alte temperature, anche ieri la colonnina di mercurio ha superato i 35 gradi, al lavoro anche i volontari della protezione civile, 19 in tutto, con 3 mezzi antincendio, per evitare le fiamme nei boschi del comprensorio. Il servizio è attivo tutti i giorni fino al 30 settembre. Le previsioni per quest'estate non sono ottimali. La poca pioggia ha fatto in modo che il terreno si presenti abbastanza secco, quindi con maggiore probabilità di incendi. Siamo tutti chiamati - ha riferito il responsabile della Protezione civile di Fabriano, Otello Bernacconi - ad assumere comportamenti sicuri quando siamo all'aria aperta per evitare che possano scoppiare incendi per disattenzioni e distrazioni. Quella del 15 agosto, quindi, sarà la giornata che i fabrianesi trascorreranno all'aria aperta sulle montagne del comprensorio, mentre i turisti si potranno tuffare nell'arte cittadina: aperta la mostra, in Pinacoteca, dedicata a Gentileschi (ingresso gratuito per i residenti). In serata, poi, è il momento delle frazioni. Questa volta, per il ciclo "Cinema all'aperto", l'Amministrazione comunale ha deciso di proiettare il film "Veloce come il vento", alle ore 21,30, a Albacina. A Sassoferrato, invece, torna, fino al 17 agosto il Vintage Event, dodicesima edizione. Da segnalare domani "Into The Groove", Tributo a Madonna e a seguire Dj Set con Fabien Pizar. Giovedì sera Antonello Cuomo canta Venditti e DjSet con Mauro Bellucci & Matia Èrcoli. L'Amministrazione comunale di Genga comunica che, oltre alle Grotte di Frasassi, sempre operative, tutto il giorno, con tanti turisti già arrivati da tutta Italia e non solo, il Tempio di Valadier e l'abbazia di San Vittore sono sempre fruibili al pubblico con ingresso gratuito. Marco Antonini RIPRODUZIONE RISERVATA La Protezione civile di Fabriano lancia l'allarme per Ferragosto. Attese migliaia di persone sull'Appennino per trascorrere la giornata al fresco -tit_org-

FOCOLAI ATTIVI

Mantenuto il presidio notturno a Cortino a causa dei Focolai ancora attivi nella zona di Faieto*[Redazione]*

FOCOLAI ATTIVI Mantenuto il presidio notturno a Cortino a causa dei focolai ancora attivi nella zona di Faieto GLI ALTRI ROGHI. Una squadra dei vigili del fuoco del Comando dell'Aquila, attivata nell'ambito della convenzione stipulata con la regione Abruzzo, si è recata ieri mattina a Castilenti per spegnere l'incendio di sterpaglie attivo già dalla giornata di domenica. L'intervento è stato effettuato con il supporto di alcune squadre di volontari di protezione civile. Nella giornata di ieri si sono sviluppati altri tre incendi: a Boceto di Campii, a Castellano e a Faieto di Cortino. Mentre i primi due incendi sono stati estinti rapidamente, alcuni focolai ieri sera erano ancora attivi a Faieto di Cortino, pertanto, durante la notte, è stato mantenuto un presidio e questa mattina, se necessario, saranno attivate squadre a terra con eventualmente il supporto dei mezzi aerei. -tit_org-

I roghi dolosi

Ancora fiamme tra i boschi della Laga = Nuova giornata d'incendi nel Teramano

[Roberto Almonti]

I roghi dolosi Ancora fiamme tra i boschi della Laga ALMONTI A pagina 9 Nuova giornata d'incendi nel Teramane Canadair in azione a Macchia da Me dove 1ia ripreso forza il rogo di domenica. Fiamme a Corano, Campii e Castellk Roberto Almonti VALLE CASTELLANA - E' "ripartito" ieri, come si dice in gergo, l'incendio che per tutta la giornata di domenica aveva impegnato i vigili del fuoco a Macchia da Sole, nella zona di Castel Manfrino, divampato alle 4 del mattino in un'ampia zona di macchia mediterranea. Anche stavolta per riuscire a tenere testa all'avanzare del fronte di fuoco sono stati impiegati i Canadair dei pompieri. Già nel corso della mattinata di domenica, l'incendio aveva impegnato tre Canadair dei vigili del fuoco che in modo incessante avevano effettuato sganci d'acqua per conte nere e spegnere l'incendio che ha interessato una vasta area boscata. Sul posto, oltre una squadra di vigili del fuoco di Teramo e tre squadre della protezione civile della Cives di Teramo, della Gran Sasso d'Italia di Mosciano e di Civitella del Tronto, sono stati impiegati anche un elicottero messo a disposizione dalla regione Abruzzo, l'elicottero "Drago 114" del nucleo elicotteri dei vigili del fuoco di Pescara e un Canadair dei vigili del fuoco. Complessivamente i mezzi aerei hanno effettuato circa 50 sganci d'acqua. A causa dell'azione del vento le fiamme si sono avvicinate anche alle Gole del Salinello, in una zona inaccessibile alle squadre a terra, dove l'azione dei mezzi aerei è stata fondamentale per spegnere i roghi attivi. Ieri sera l'incendio è estinto, rimanevano solo alcuni piccoli focolai attivi all'interno della zona già percorsa delle fiamme, pertanto durante la notte è stato mantenuto un presidio di sicurezza. Il canadair in azione ieri a Macchia da Sole -tit_org- Ancora fiamme tra i boschi della Laga - Nuova giornata d'incendi nel Teramano

Caldo, giornata di temperature record su Umbria: +40.3C a Foligno e Todi

Allerta caldo per la giornata di domani: temperature record sull'Umbria: +40.3C in diverse province

[Redazione]

Un'altra giornata di caldo record in Umbria, con le temperature che hanno superato in alcune località anche quelle già molto alte di domenica. A Foligno, stando alle rilevazioni del Centro funzionale della Protezione civile regionale, il termometro ha segnato +40,3 C. Sopra i +40 anche Todi, Orvieto e Massa Martana, in tutte e tre le città la temperatura effettiva è stata di +40,2 C. Appena sotto i +40 a Bastia Umbra (+39,8 C), Spoleto (+39,7 C), Marsciano (+39,3 C), Narni (+39,6 C) e Bevagna (+39,2 C). In generale le temperature non sono scese, fatta eccezione per le vette più alte dell'Appennino, sotto i +32 C. Nelle due città capoluogo si sono registrati +38,7 a Perugia e +38 a Terni. Sul fronte delle previsioni meteo per domani il cielo si presenterà sereno o poco nuvoloso, ma le temperature dovrebbero subire un leggero calo.

Esercitazione sicurezza in mare Termoli - Abruzzo

Nei tre giorni a cavallo del ferragosto saranno rinforzati i servizi che andranno ad integrare quelli ordinari. (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - TERMOLI (CAMPOBASSO), 12 AGO - Nei tre giorni a cavallo del ferragosto saranno rinforzati i servizi che andranno ad integrare quelli ordinari. Così il Comandante della Capitaneria di Porto di Termoli Francesco Massaro che, ieri pomeriggio, ha coordinato una esercitazione di soccorso e sicurezza in mare, curata dalla Capitaneria di Porto in collaborazione con l'associazione di protezione civile di Termoli "Sae 112" e gli esperti di salvamento del Life-guard di Pescara, arrivati con elicotteri e cani da soccorso presso un lido del lungomare nord della città, La Lampara. Ai centinaia di villeggianti presenti che hanno seguito l'esercitazione, tra cui 50 bambini, sono state illustrate le norme basilari per la sicurezza dei bagnanti sulla spiaggia. I "baywatch" di Pescara hanno effettuato il recupero di un uomo in difficoltà in mare con elicottero, poi effettuato dimostrazioni sul soccorso di una persona in difficoltà dopo tuffo dagli scogli effettuando anche massaggi cardiaci, l'intervento di salvamento dei cani bagnini.

Altra giornata di caldo record su Umbria - Umbria

[Redazione Ansa]

(ANSA) - PERUGIA, 12 AGO - Un'altra giornata di caldo record in Umbria, con le temperature che hanno superato in alcune località anche quelle già molto alte di domenica. A Foligno, stando alle rilevazioni del Centro funzionale della Protezione civile regionale, il termometro ha segnato 40,3 gradi. Sopra i 40 anche Todi, Orvieto e Massa Martana, in tutte e tre le città la temperatura effettiva è stata di 40,2 gradi. Appena sotto i 40 a Bastia Umbra (39,8), Spoleto (39,7), Marsciano (39,3), Narni (39,6) e Bevagna (39,2). In generale le temperature non sono scese, fatta eccezione per le vette più alte dell'Appennino, sotto i 32 gradi. Nelle due città capoluogo si sono registrati 38,7 gradi a Perugia e 38 gradi a Terni. Sul fronte delle previsioni meteo per domani il cielo si presenterà sereno o poco nuvoloso, ma le temperature dovrebbero subire un leggero calo. (ANSA).

Incendi, Protezione Civile: oggi 17 richieste intervento aereo

[Redazione]

Roma, 12 ago. (askanews) Continua senza sosta impegno dei Canadair e degli elicotteri della flotta aerea dello Stato, coordinati dal Dipartimento della Protezione Civile: anche oggi, gli equipaggi sono stati impegnati dalle prime luci del giorno nelle operazioni di spegnimento dei numerosi incendi boschivi per cui si è reso indispensabile il supporto aereo alle operazioni svolte dalle squadre a terra. Secondo i dati disponibili alle ore 18.00, sono 17 le richieste di concorso aereo ricevute dal Centro Operativo Aereo Unificato (COAU) del Dipartimento, di cui 4 dalla Calabria, 3 rispettivamente da Puglia e Sicilia, 2 dalla Basilicata e altrettante dal Lazio, una ciascuna da Abruzzo, Campania e Sardegna. (Segue)

Danni nubifragio, sopralluoghi in provincia di Arezzo e Firenze - ArezzoWeb

[Redazione]

Danni nubifragio, sopralluoghi in provincia di Arezzo e Firenze FIRENZE Rappresentanti del Dipartimento nazionale e della protezione civile hanno fatto stamattina un sopralluogo nei comuni della provincia di Arezzo maggiormente colpiti dall'ondata di maltempo di fine luglio. La visita rientra nell'iter attivato dalla Regione per il riconoscimento, da parte del governo, dello stato di emergenza nazionale. Ad accompagnarli i tecnici regionali della Protezione civile e del Genio civile insieme a personale della Provincia e del Comune di Arezzo. Sono state visitate le zone dove sono stati fin da subito attivati i primi interventi: corsiacqua, strade provinciali e comunali, abitazioni e zone industriali che hanno rilevato le criticità maggiori. A circa due settimane dall'evento, come hanno spiegato i tecnici della protezione civile regionale, le zone risultano pulite grazie al lavoro compiuto da volontari e dal personale degli enti locali. La situazione è sotto controllo, adesso si cercherà di individuare possibili soluzioni strutturali per mettere in sicurezza il reticolo idraulico. Il sopralluogo prosegue nel pomeriggio: la delegazione del Dipartimento della protezione civile nazionale è attesa in provincia di Firenze, nei Comuni di Gambassi Terme e Certaldo, anch'essi colpiti dal maltempo.

Gaeta, villino distrutto dalle fiamme in zona `il Colle`

[Redazione]

Gaeta, villino distrutto dalle fiamme in zona il Colle In fiamme un villino a Gaeta, in via dell Ertà, zona il Colle, nei pressi di Sant'Agostino. Le fiamme hanno avvolto intera abitazione, ancora da chiarire le cause del rogo.[incendio-villa-gaeta-sant-agostino-colle-agosto-20] Secondo le prime informazioni, potrebbe essersi trattato di un corto circuito: è stata ricoverata, fortunatamente in condizioni non gravi, una donna riuscita a salvarsi dall'incendio che si è propagato nella villa. Sul posto si sono portati, oltre ai sanitari del 118, i Vigili del Fuoco provenienti da Terracina, la Polizia di Stato, i carabinieri e i volontari della Protezione Civile Fenice. La zona è stata fatta evacuare a causa della presenza di numerosi bombole di gas.[incendio-v][loader]

Picco di caldo a Parma: ecco come saranno le temperature per Ferragosto

[Redazione]

Che tempo farà a Ferragosto? In tanti sono i parmigiani che in queste ore scrutano le previsioni meteo per capire come organizzare il tradizionale picnic che saluta l'Estate. Le prime anticipazioni delle previsioni meteo, che si andranno via via affinando, mostrano un'area di bassa pressione presente sull'Europa occidentale che da oggi interesserà, seppur marginalmente, le regioni settentrionali del nostro Paese, causando una spiccata instabilità aridoso dei settori alpini. Oggi si registrerà l'apice del caldo in Italia: termometro oltre i 38 gradi a Parma, oltre che a Foggia e Firenze. Punte di 40 sono attese in Toscana e Sardegna. Andrà un po' meglio al nord per merito di un impulso perturbato che porterà qualche temporale su Piemonte, Valle Aosta e Lombardia. Precipitazioni che potranno essere intense tanto che la Protezione civile ha diramato un'allerta meteo arancione sulle zone alpine occidentali della Lombardia e allerta gialla su Valle d'Aosta, parte di Piemonte, Lombardia e Veneto. Ma ora passiamo alle previsioni del tempo per le prossime ore grazie al servizio dell'aeronautica militare. Oggi lunedì 12 agosto al Nord si vedranno molte nubi compatte su Alpi e Prealpi, con precipitazioni a prevalente carattere temporalesco accompagnate da grandinate; sconfinamenti dal pomeriggio anche sulla pianura occidentale e dalla sera su Liguria di Levante ed Emilia-Romagna occidentale. Cielo parzialmente velato da nubi in prevalenza medio-alte su Toscana e Sardegna settentrionale. Tempo stabile e soleggiato sulle altre regioni salvo addensamenti bassi al primo mattino ed alla sera lungo le aree costiere tirreniche di Calabria e Basilicata. Temperature minime in aumento. Domani martedì 13 agosto ancora cielo sereno o poco nuvoloso a Parma e al Nord, ad eccezione di annuvolamenti compatti sulle aree alpine e prealpine con rovesci e temporali sparsi. Tempo generalmente stabile e soleggiato su tutte le regioni. Da segnalare solamente il temporaneo passaggio di velature, in qualche caso spesse su Toscana, Sardegna e Marche. Prevalenza di sereno al sud, salvo locali annuvolamenti compatti lungo le coste tirreniche di Calabria e Basilicata al primo mattino ed in tarda serata. Inizia il calo delle temperature dal nord-ovest grazie ai venti settentrionali. Meteo, ci aspetta una tempesta di caldo eafa. Arriviamo dunque alla vigilia di Ferragosto quando l'aria più fresca consentirà la formazione di annuvolamenti compatti sull'appennino settentrionale e centrale con rovesci sparsi e locali temporali durante le ore centrali della giornata. Le previsioni meteo per Ferragosto, giovedì 15 agosto, mostrano ancora condizioni di tempo stabile e soleggiato con l'eccezione di quando la prevista instabilità diurna sarà limitata alla catena alpina ed ai rilievi appenninici. Venerdì 16 agosto annuvolamenti sono previsti sulle aree alpine e prealpine con precipitazioni sparse a carattere di rovescio o temporale. Altrove cielo sereno o poco nuvoloso, salvo addensamenti compatti lungo la dorsale appenninica. Nella giornata di sabato 17 agosto bel tempo su tutta Italia. Quando finirà il caldo infernale? Intorno al 16-18 agosto l'anticiclone delle Azzorre dovrebbe smorzare questa ondata di caldo intenso. Secondo 3Bmeteo le temperature rimarranno comunque sopra la media, ma il caldo eafa saranno meno fastidiosi. In questo periodo è possibile anche qualche precipitazione sparsa su Alpi e Prealpi. Questa fase di caldo meno torrido dovrebbe durare fino al 20 agosto, poi non si può escludere un nuovo aumento delle temperature.

Incendio a Faenza, il sindaco: "Ancora una settimana per spegnere completamente le fiamme"

[Redazione]

Approfondimenti Fiamme e fumo devastano il magazzino: il disastro dell'incendio ripreso in un video 9 agosto 2019 Incendio a Faenza: la nube arriva fino al mare - IL VIDEO COL DRONE 9 agosto 2019 Incendio a Faenza, slittano i risultati sulla qualità dell'aria: "Analisi complesse" 12 agosto 2019 E' stata un'altra notte di duro lavoro per i Vigili del Fuoco e tutti i tecnici lavoro da giorni per cercare di spegnere le fiamme che hanno devastato il magazzino Lotras a Faenza. Dall'incontro di domenica del coordinamento è emerso che per spegnere completamente l'incendio ci vorranno ancora 6-8 giorni. Sono slittati a martedì i risultati di Arpa ottenuti dal campionario alto volume posizionato venerdì nei pressi dello stabilimento per la ricerca di diossine/furani, idrocarburi policiclici aromatici e metalli. Faenza, l'incendio visto dall'alto (Foto Facebook sindaco Giovanni Malpezzi) "Il concentramento di mezzi in via Deruta è massiccio, alcuni sono arrivati addirittura da fuori regione - aggiorna il sindaco Giovanni Malpezzi - Nelle emergenze sappiamo dimostrare sempre grande solidarietà e capacità di aiutarci reciprocamente. Purtroppo continua a fuoriuscire fumo ed è normale essere stanchi dei disagi che questo comporta. Come già detto, è dovuto allo smazzamento dei materiali che iniziano a essere rimossi e divisi per tipologia. La direzione dipende ovviamente da come cambia il vento, impossibile fare previsioni in tal senso. Cerchiamo di avere pazienza". Enorme incendio in un magazzino (foto Massimo Argnani) Il Coordinamento provinciale di Articolo Uno ha espresso il proprio più sentito ringraziamento a tutti coloro - Vigili del Fuoco, Prefettura, Amministratori edipendenti del Comune di Faenza, della Provincia e di altri Comuni interessati, Protezione Civile, Arpa Emilia-Romagna, Ausl, Consorzio di Bonifica, Hera, volontari e tanti altri - che in queste ore di piena estate si sono prodigati senza risparmio per fronteggiare il grave incendio. "Tale intervento ha consentito di confinare l'incendio evitando che si propagasse ai centri abitati, ha scongiurato il pericolo di vittime, ha consentito di limitare i danni ambientali derivanti da enormi quantità di oli e acque contaminate che provenivano dallo stabilimento individuando soluzioni in depositi a Faenza e provincia messi immediatamente a disposizione di diverse imprese faentine e di altri comuni del territorio, ha consentito di monitorare costantemente la qualità dell'aria e di informare i cittadini per favorire la massima collaborazione e contenere i problemi - spiegano da Articolo 1 - Tale episodio conferma ancora una volta che nel mondo di oggi sviluppo, ambiente e sicurezza debbono camminare assieme. E per questo, contrariamente alle ricette propagandate dalla destra sull'opportunità di eliminare ogni "laccio elacciolo" verso le imprese, serve una forte collaborazione tra pubblico e privato, tra imprese e mondo del lavoro, serve più prevenzione, servono regole chiare e moderne, servono istituzioni pubbliche forti, moderne ed efficienti. Da parte nostraosterremo ogni iniziativa in questa direzione per salvaguardare attività economiche e posti di lavoro e per assicurare massima prevenzione, sicurezza e tutela ambientale". Lotras-2

Incendio Lotras, Articolo 1: "Ora regole chiare e moderne per prevenire altri disastri". GD: "Evitare altre Lotras"

[Redazione]

Il Coordinamento provinciale di Articolo Uno esprime il proprio più sentito ringraziamento a tutti coloro (Vigili del Fuoco, Prefettura, Amministratori e dipendenti del Comune di Faenza, della Provincia e di altri Comuni interessati, Protezione Civile, Arpae Emilia-Romagna, Ausl, Consorzio di Bonifica, Hera, Volontari e tanti altri.) che in queste ore di piena estate si sono prodigati senza risparmio per fronteggiare, il grave incendio che si è sviluppato nell azienda logistica Lotras di Faenza. Tale intervento si legge in una nota stampa ha consentito di confinare incendio evitando che si propagasse ai centri abitati, ha scongiurato il pericolo di vittime, ha consentito di limitare i danni ambientali derivanti da enormi quantità di oli e acque contaminate che provenivano dallo stabilimento individuando soluzioni in depositi a Faenza e provincia messi immediatamente a disposizione di diverse imprese faentine e di altri comuni del territorio, ha consentito di monitorare costantemente la qualità dell aria e di informare i cittadini per favorire la massima collaborazione e contenere i problemi. Tale episodio conferma ancora una volta che nel mondo di oggi sviluppo, ambiente e sicurezza debbono camminare assieme, E per questo, contrariamente alle ricette propagandate dalla destra sull opportunità di eliminare ogni laccio e lacciolo verso le imprese, serve una forte collaborazione tra pubblico e privato, tra imprese e mondo del lavoro, serve più prevenzione, servono regole chiare e moderne, servono istituzioni pubbliche forti, moderne ed efficienti. Da parte nostraosterremo ogni iniziativa in questa direzione per salvaguardare attività economiche e posti di lavoro e per assicurar massima prevenzione, sicurezza e tutela ambientale. Ora che però lo shock iniziale è passato interrogano nel centrosinistra i Giovani Democratici è doveroso aprire alcuni interrogativi: i tanti operai della Lotras si ritroveranno senza più un'occupazione? Che conseguenze ha e avrà un disastro del genere sul piano ambientale? Come mai è successo tutto ciò, e soprattutto in che modo si potrà evitare disgrazie come questa in futuro? Queste domande dovranno trovare una risposta partendo da Faenza, e dalla dichiarazione dello stato emergenza climatica fatta lo scorso Luglio [...] Incidenti gravi non solo per economia della nostra zona ma soprattutto sul piano ambientale, per la produzione di inquinanti derivanti dai processi di pirolisi potenzialmente cancerogeni, per i rischi di tossicità sulla flora e fauna locale, e per ingente quantità di anidride carbonica immessa nell ambiente. In giro per l'Italia ci sono tantissime Lotras che bruciano tutti i giorni nei piccoli e nei grandi centri. Per preservare ambiente da un modello di progresso non sostenibile e salvare umanità dalla sua ambizione autodistruttiva la politica deve agire con massima serietà e competenza.

Danni nubifragio, sopralluoghi in provincia di Arezzo e Firenze

Portale delle notizie della regione Toscana

[Autore]

FIRENZE Rappresentanti del Dipartimento nazionale e della protezione civile hanno fatto stamattina un sopralluogo nei comuni della provincia di Arezzo maggiormente colpiti dall'ondata di maltempo di fine luglio. La visita rientra nell'iter attivato dalla Regione per il riconoscimento, da parte del governo, dello stato di emergenza nazionale. Ad accompagnarli i tecnici regionali della Protezione civile e del Genio civile insieme a a personale della Provincia e del Comune di Arezzo. Sono state visitate le zone dove sono stati fin da subito attivati i primi interventi: corsi d'acqua, strade provinciali e comunali, abitazioni e zone industriali che hanno rilevato le criticità maggiori. A circa due settimane dall'evento, come hanno spiegato i tecnici della protezione civile regionale, le zone risultano pulite grazie al lavoro compiuto da volontari e dal personale degli enti locali. La situazione è sotto controllo, adesso si cercherà di individuare possibili soluzioni strutturali per mettere in sicurezza il reticolo idraulico. Il sopralluogo prosegue nel pomeriggio: la delegazione del Dipartimento della protezione civile nazionale è attesa in provincia di Firenze, nei Comuni di Gambassi Terme e Certaldo, anch'essi colpiti dal maltempo.

Protezione Civile in campus a Spoleto, ultimo giorno di iscrizioni

[Redazione]

Campo estivo per ragazzi e ragazze dai 10 ai 16 anni, che si svolgerà dal 18 al 24 agosto presso il verde attrezzato di Eggi organizzato dall'Ufficio Protezione Civile [INS::INS] Redazione - 12 Agosto 2019 - 0 Commenti [INS::INS] share Tweet Pin

Ultimo giorno per iscriversi a Protezione Civile in campus, un campo estivo per ragazzi e ragazze dai 10 ai 16 anni, che si svolgerà dal 18 al 24 agosto 2019 presso il verde attrezzato di Eggi organizzato dall'Ufficio Protezione Civile del Comune, coadiuvato dal Gruppo comunale Pro.civ.. Un'opportunità per vivere in prima persona l'esperienza della Protezione Civile, insieme ai volontari all'interno del campo e per conoscere i rischi e applicare le tecniche di intervento più opportune. Le iscrizioni terminano lunedì 12 agosto. Il progetto ha obiettivi di sensibilizzare i ragazzi sulle attività di Protezione civile, valorizzare le competenze dei ragazzi e delle ragazze e accrescere le loro conoscenze a tutela dell'ambiente, del territorio e della collettività. Si tratta di un programma ambizioso realizzato grazie alla presenza delle associazioni di volontari che fanno parte del sistema di Protezione civile comunale quali: la Croce Rossa Italiana, Associazione Volontari Carabinieri in Congedo, il Sogit sezione di Spoleto, associazione Le Aquile. Oltre ai volontari parteciperanno al Campus anche componenti istituzionali della Protezione Civile quali Polizia di Stato e Guardia di Finanza. Tra le varie attività previste anche la visita al distaccamento dei Vigili del Fuoco, la visita al Centro di recupero dei beni culturali di Santo Chiodo e un'uscita al Parco della Città della Domenica. Con i radioamatori inoltre si tenterà di contattare la stazione spaziale orbitante. Il programma contempla anche altre attività e appuntamenti con i volontari del Gruppo comunale di Spoleto. [INS::INS]

La Domanda di partecipazione è disponibile nel sito internet del Comune di Spoleto oppure è reperibile in formato cartaceo presso l'Ufficio Protezione Civile in via dei Tessili, 15 Santo Chiodo. Essa andrà inviata a mezzo raccomandata o consegnata a mano a: Comune di Spoleto, piazza del Comune 106049, Spoleto (PG) o inviata via PEC all'indirizzo: comune.spoleto@postacert.umbria.it entro lunedì 12 agosto 2019. Alla domanda vanno allegate: una fotocopia recente dell'iscritto/a; una copia del codice fiscale dell'iscritto/a; una copia fronte-retro del documento di identità in corso di validità dell'iscritto/a; una copia fronte-retro del documento di identità in corso di validità del genitore o di chi esercita la potestà; una copia del codice fiscale del genitore o di chi esercita la potestà. Nel caso in cui le domande pervenute superino il numero di partecipanti previsto faranno fede data e ora di arrivo della domanda stessa. [INS::INS]

È previsto un contributo volontario di 24 il cui versamento potrà essere effettuato: in contanti presso la tesoreria comunale Banca Popolare di Spoleto Piazza Pianciani oppure tramite bonifico bancario al Conto corrente intestato al Comune di Spoleto Servizio Tesoreria Codice Iban IT53Q0570421811000000012038. Causale: campo scuola 2019 la protezione civile in campus (da allegare alla domanda di iscrizione). Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi al COC di Spoleto al numero 0743-222450 o di persona (via dei Tessili 15, loc. Santo Chiodo).

Fiume Panaro, via al cantiere da 8,8 milioni

[Redazione]

Al via un nuovo cantiere per rendere più sicuri quasi 5 chilometri di arginature del Panaro per un investimento di 8 milioni e 800 mila euro. I lavori partiranno dal Ponte di Navicello, in comune di Modena, e riguarderanno la sistemazione, il rialzo e il rinforzo delle difese spondali in un territorio messo duramente alla prova dall'alluvione del gennaio 2014. Continua senza sosta impegno per la sicurezza del nodo idraulico modenese, strategico su scala regionale, spiega assessore regionale alla protezione civile, Paola Gazzolo: l'attenzione è puntata sugli argini: alle opere già in corso per oltre 18 milioni di euro su quelli del Secchia, fino al confine con Mantova, si unisce ora un nuovo intervento lungo il Panaro che nell'arco di un anno e mezzo interesserà il territorio di 5 Comuni. Dalla città capoluogo proseguirà a Bomporto, Nonantola e Ravarino, per spingersi fino a Crevalcore, nel bolognese. I lavori sono stati aggiudicati nei giorni scorsi da Aipo: dopo la predisposizione del cantiere, i mezzi saranno all'opera a partire da fine agosto. Vista estensione del tratto di difese spondali coinvolto, si tratta dell'intervento di adeguamento più rilevante messo finora in atto lungo il Panaro - continua l'assessore - Fa parte di un pacchetto da 20 milioni di euro che, negli anni passati, ha già visto la conclusione di stralci urgenti sia a Castelfranco Emilia che a Modena, fino al Ponte di Navicello, ossia il punto da cui partirà il nuovo cantiere. A queste opere si aggiunge la realizzazione del tratto di argine tra il Ponte di Sant'Ambrogio, a Modena, e la confluenza nel Tiepido in corso di progettazione definitiva per circa 2 milioni e 200 mila euro di investimento. Novità importanti riguardano anche la Cassa di espansione del Secchia. Nei giorni scorsi si è conclusa la progettazione definitiva sia per l'adeguamento di quella esistente che per il suo ampliamento in comune di Rubiera. Una serie di interventi dal valore complessivo di oltre 21 milioni 200 mila euro che permetteranno di ottimizzare il volume disponibile, consentendo anche la regolazione delle portate a valle, e di accrescere di 5 milioni di metri cubi la capacità dell'opera idraulica. A settembre i progetti saranno presentati alle amministrazioni locali, per poi avviare la necessaria procedura di valutazione di impatto ambientale, conclude Gazzolo.

Commento NomeEmail Con questa ennesima inutile indignazione dal PD per una cosa da niente, ulteriore consenso per Salvini. Avanti così, anzi daj. A Reggio si appicca il fuoco a depositi di stoccaggio rifiuti, materie plastiche, automobili e altro ancora, sembra siano usi e costumi importati da altri [] E a Reggio Emilia che cosa si fa per l'inquinamento provocato dai vecchi treni diesel posti nel quartiere di Santa Croce?

24 Emilia è una testata di proprietà di Contenuti Digitali srl via Marco Emilio Lepido 642122 Reggio Emilia PIVA 02363700358

Danni nubifragio, sopralluoghi in provincia di Arezzo

La visita rientra nell'iter attivato dalla Regione per il riconoscimento, da parte del governo, dello stato di emergenza nazionale

[Redazione]

Rappresentanti del dipartimento nazionale e della protezione civile hanno fatto stamattina un sopralluogo nei comuni della provincia di Arezzo maggiormente colpiti dall'ondata di maltempo di fine luglio. La visita rientra nell'iter attivato dalla Regione per il riconoscimento, da parte del governo, dello stato di emergenza nazionale. Ad accompagnarli i tecnici regionali della Protezione civile e del Genio civile insieme al personale della provincia e del comune di Arezzo. Sono state visitate le zone dove sono stati fin da subito attivati i primi interventi: corsi d'acqua, strade provinciali e comunali, abitazioni e zone industriali che hanno rilevato le criticità maggiori. A circa due settimane dall'evento, come hanno spiegato i tecnici della protezione civile regionale, le zone risultano pulite grazie al lavoro compiuto da volontari e dal personale degli enti locali. La situazione è sotto controllo, adesso si cercherà di individuare possibili soluzioni strutturali per mettere in sicurezza il reticolo idraulico.

Danni nubifragio, nuovi sopralluoghi in provincia di Arezzo e Firenze

[Fabio Frabetti]

Ancora sopralluoghi nelle zone alluvionate lo scorso 27 luglio nell'Aretino. Stavolta sono stati i rappresentanti del dipartimento nazionale e della protezione civile a recarsi nei comuni della provincia di Arezzo maggiormente colpiti dall'ondata di maltempo di fine luglio. La visita rientra nell'iter attivato dalla Regione per il riconoscimento, da parte del governo, dello stato di emergenza nazionale. Ad accompagnarli i tecnici regionali della Protezione civile e del Genio civile insieme al personale della provincia e del comune di Arezzo. Sono state visitate le zone dove sono stati fin da subito attivati i primi interventi: corsi d'acqua, strade provinciali e comunali, abitazioni e zone industriali che hanno rilevato le criticità maggiori. A circa due settimane dall'evento, come hanno spiegato i tecnici della protezione civile regionale, le zone risultano pulite grazie al lavoro compiuto da volontari e dal personale degli enti locali. La situazione è sotto controllo, adesso si cercherà di individuare possibili soluzioni strutturali per mettere in sicurezza il reticolo idraulico.

Incendio Nuorese, in azione 4 Canadair

[Redazione]

(ANSA) - NUORO, 12 AGO - Cinque elicotteri, più il Super Puma e quattro Canadair stanno cercando di arginare il gigantesco rogo scoppiato in località Tiddiriche a Bitti nel Nuorese. Le fiamme stanno devastando bosco e sughereta e, viste le alte temperature, sembrano difficili da arginare. I mezzi aerei stanno lanciando da ore bombe d'acqua sulla zona, mentre le squadre a terra di Protezione civile, Corpo forestale, uomini dell'agenzia Forestas e volontari lavorano per domare i vari fronti del fuoco ancora aperti. Sono invece già stati spenti gli incendi scoppiati nel pomeriggio a Orani e Nuoro. Anche in questo caso sono intervenuti i mezzi aerei. Nel frattempo la protezione civile regionale ha prorogato anche per martedì 13 l'allerta per il pericolo incendi: bollino arancione. RIPRODUZIONE RISERVATA

Orbetello, auto della protezione civile esce di strada e si ribalta: un ferito - Cronaca*Incidente sulla statale Aurelia**[La Nazione]*

Orbetello (Grosseto), 12 agosto 2019 - Un uomo è rimasto ferito nell'uscita di strada e nel ribaltamento dell'auto che stava guidando sulla statale Aurelia in prossimità di Orbetello scalo in direzione di Roma. Si tratta di un'auto della protezione civile. Sul posto, vigili del fuoco, personale medico del 118 (che ha prestato le prime cure al conducente) e la polizia stradale. Riproduzione riservata

Gaeta, Incendio in una casa a Gaeta, madre e figlio riescono a mettersi in salvo

[Redazione]

Un incendio si è sviluppato nel pomeriggio a Gaeta in una abitazione in via erta nella zona del colle.. Una villetta in legno è andata completamente distrutta. Un corto circuito pare sia stato all'origine del rogo che scoppiato all'esterno si è propagato all'interno. I due inquilini, una donna con il suo bambino sono riusciti ad uscire e a mettersi in salvo. Sul posto vigili del fuoco, protezione civile, carabinieri e polizia

Incendio a Formia, distrutti ettari di vegetazione. Paura per i residenti

Sul posto al lavoro vigili del fuoco e protezione civile per domare le fiamme che stanno interessando un'ampia zona

[Redazione]

Un vasto incendio si è sviluppato un'ora fa nella zona di Scacciagalline a Formia. Le alte fiamme, complice l'afa, si sono propagate in fretta ed il rogo sta travolgendo varie ettari di vegetazione. Paura per i residenti che stanno respirando un odore acre. Sul posto vigili del fuoco e volontari della protezione civile, il Ver sud pontino.

Danni nubifragio, sopralluoghi in provincia di Arezzo e Firenze

[Redazione]

Sono state visitate le zone dove sono stati fin da subito attivati i primi interventi. Rappresentanti del Dipartimento nazionale e della protezione civile hanno fatto un sopralluogo nei comuni della provincia di Arezzo maggiormente colpiti dall'ondata di maltempo di fine luglio. La visita rientra nell'iter attivato dalla Regione per il riconoscimento, da parte del governo, dello stato di emergenza nazionale. Ad accompagnarli i tecnici regionali della Protezione civile e del Genio civile insieme a personale della Provincia e del Comune di Arezzo.: corsi d'acqua, strade provinciali e comunali, abitazioni e zone industriali hanno rilevato le criticità maggiori. A circa due settimane dall'evento, come hanno spiegato i tecnici della protezione civile regionale, le zone risultano pulite grazie al lavoro compiuto da volontari e dal personale degli enti locali. La situazione è sotto controllo, adesso si cercherà di individuare possibili soluzioni strutturali per mettere in sicurezza il reticolo idraulico. Il sopralluogo prosegue nel pomeriggio del 12 agosto: la delegazione del Dipartimento della protezione civile nazionale è attesa in provincia di Firenze, nei Comuni di Gambassi Terme e Certaldo, anch'essi colpiti dal maltempo. 12/08/2019 13.41 Regione Toscana

Meteo "pazzo", non solo allerta caldo ma anche rischio temporali

[Redazione]

Avviso della Protezione Civile regionale[Maltempo-sulla-riviera-adriatica-780x439] Maltempo sulla Riviera, nei giorni scorsi (foto Leonardo delle Noci)ANCONA Dalle temperature torride al timore pioggia. In questi giorni meteo pazzo e altalenante: dopo allerta meteo per il caldo, ora arriva dalla Protezione Civile regionale avviso per rischio temporali nelle Marche e anche nel Piceno. Per il 13 e 14 agosto è segnalato arrivo della perturbazione. Caldo contro fresco, il clima è comunque decisamente cambiato. Purtroppo non è un bel segno.

Protezione Civile in campus. Ultimo giorno di iscrizioni

[Redazione]

PHOTO 2019 08 12 10 48 40(UNWEB) Spoleto. Ultimo giorno per iscriversi a Protezione Civile in campus, un campo estivo per ragazzi e ragazze dai 10 ai 16 anni, che si svolgerà dal 18 al 24 agosto 2019 presso il verde attrezzato di Eggi organizzato dall'Ufficio Protezione Civile del Comune, coadiuvato dal Gruppo comunale Pro.civ.. Un'opportunità per vivere in prima persona l'esperienza della Protezione Civile, insieme ai volontari all'interno del campo e per conoscere i rischi e applicare le tecniche di intervento più opportune. Le iscrizioni terminano lunedì 12 agosto. Il progetto ha lo scopo di sensibilizzare i ragazzi sulle attività di Protezione civile, valorizzare le competenze dei ragazzi e delle ragazze e accrescere le loro conoscenze a tutela dell'ambiente, del territorio e della collettività. Si tratta di un programma ambizioso realizzato grazie alla presenza delle associazioni di volontari che fanno parte del sistema di Protezione civile comunale quali: la Croce Rossa Italiana, l'Associazione Volontari Carabinieri in Congedo, il Sogit sezione di Spoleto, l'associazione Le Aquile. Oltre ai volontari parteciperanno al Campus anche componenti istituzionali della Protezione Civile quali Polizia di Stato e Guardia di Finanza. Tra le varie attività previste anche la visita al distaccamento dei Vigili del Fuoco, la visita al Centro di recupero dei beni culturali di Santo Chiodo e un'uscita al Parco della Città della Domenica. Con i radioamatori inoltre si tenterà di contattare la stazione spaziale orbitante. Il programma contempla anche altre attività e appuntamenti con i volontari del Gruppo comunale di Spoleto. La Domanda di partecipazione è disponibile nel sito internet del Comune di Spoleto oppure è reperibile in formato cartaceo presso l'Ufficio Protezione Civile in via dei Tessili, 15 Santo Chiodo. Essa andrà inviata a mezzo raccomandata o consegnata a mano a: Comune di Spoleto, piazza del Comune 106049, Spoleto (PG) o inviata via PEC all'indirizzo: Questo indirizzo email è protetto dagli spambots. È necessario abilitare JavaScript per vederlo. entro lunedì 12 agosto 2019. Alla domanda vanno allegati: una fotocopia recente dell'iscritto/a; una copia del codice fiscale dell'iscritto/a; una copia fronte-retro del documento di identità in corso di validità dell'iscritto/a; una copia fronte-retro del documento di identità in corso di validità del genitore o di chi esercita la potestà; una copia del codice fiscale del genitore o di chi esercita la potestà. Nel caso in cui le domande pervenute superino il numero di partecipanti previsto faranno fede data e ora di arrivo della domanda stessa. È previsto un contributo volontario di 24 il cui versamento potrà essere effettuato: in contanti presso la tesoreria comunale Banca Popolare di Spoleto Piazza Pianciani oppure tramite bonifico bancario al Conto corrente intestato al Comune di Spoleto Servizio Tesoreria Codice Iban IT53Q0570421811000000012038. Causale: campo scuola 2019 la protezione civile in campus (da allegare alla domanda di iscrizione). Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi al COC di Spoleto al numero 0743-222450 o di persona (via dei Tessili 15, loc. Santo Chiodo).